

OGGETTO: "Approvazione Piano intercomunale di emergenza per le attività di previsione, prevenzione ed interventi in materia di Protezione Civile".

Udita la relazione del Presidente,

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

RICHIAMATA:

- la legge 24 febbraio 1992, n.225 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;
 - la legge regionale 22 maggio 2004, n.16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile" ed in particolare l'art.2, comma 2, lettera b), che prevede che i comuni: *"b) curano la predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e altresì la loro attuazione, sulla base delle direttive regionali di cui all'articolo 4, comma 11"*;
 - la D.G.R. VIII/4732 del 16 maggio 2007, con cui sono state approvate le vigenti direttive regionali in materia di pianificazione di emergenza degli enti locali;
 - la D.G.R. IX/924 del 1 dicembre 2010, che, tra i requisiti essenziali per l'accesso ai finanziamenti regionali per le opere di pronto intervento a seguito di calamità sul territorio della regione Lombardia, prevede la presenza di adeguata pianificazione di emergenza di livello comunale;
 - la d.g.r. n.XI/2022 del 20 luglio 2011 "Interventi per il potenziamento delle capacità di risposta del territorio alle emergenze di protezione civile. Contributi per la redazione di piani di emergenza comunali ed intercomunali e per l'acquisto di mezzi, attrezzature e materiali da parte delle organizzazioni di volontariato del sistema di protezione civile regionale (artt.4 e 5 della l.r. 16/2004)", con la quale - fra l'altro - la Giunta regionale ha disposto di destinare contributi, per complessivi € 1.000.000,00, a favore degli enti locali per la predisposizione o l'aggiornamento del piano di emergenza comunale o intercomunale;
 - il Decreto del Dirigente della Direzione generale protezione civile 231 del 29.08.2011 "Bando per l'erogazione di contributi agli enti locali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza comunali, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge regionale 22 maggio 2004, n.16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. n. 3 del 10.09.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha preso atto del trasferimento all'Unione dei Comuni tra gli altri del Servizio protezione civile, in particolare dell'attività "Redazione piano intercomunale di protezione civile";
- CONSIDERATO che, tra gli obiettivi dell'Unione, vi è la realizzazione del Piano intercomunale di Protezione civile, finalizzato a fronteggiare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni in grado di cooperare a livello sovracomunale;
- RAVVISATA pertanto la necessità di dotarsi di uno strumento organico e di immediata consultazione, che costituisca la piattaforma di riferimento su cui coordinare le modalità operative e organizzative legate all'ambiente e al territorio, anche in relazione alla prevenzione e risoluzione di situazioni impreviste e/o calamitose;
- RICHIAMATO:
- l'art. 15 comma 3 della L. 24 febbraio 1992, n. 225, il quale individua il sindaco quale autorità comunale di protezione civile che, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;
 - l'art. 15 comma 3bis, così come aggiunto dal numero 2-bis) della lettera e) del comma 1 dell'art. 1, D.L. 15 maggio 2012, n. 59, nel testo integrato dalla legge di conversione 12 luglio 2012, n. 100, il quale dispone che *"Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali"*;
- DATO ATTO che, con determina del Responsabile del Servizio n. 38 del 30.12.2011, si affidava l'incarico professionale per la predisposizione del piano di emergenza di protezione civile dell'Unione dei Comuni allo Studio Geol. Luca Maffeo Albertelli in qualità di Libero Professionista con sede in Darfo Boario Terme (BS) C.Fis. LBRLMF70A21D391I e P.IVA 01953920988;
- VISTO il Piano intercomunale di Protezione civile depositato agli atti dell'Ente con prot. 79 del 28.02.2013, che consta dei seguenti elaborati:
- RELAZIONI: TAV. A RELAZIONE GENERALE
TAV. B RELAZIONE DI DETTAGLIO
TAV. C AREE DI EMERGENZA
 - ELABORATI CARTOGRAFICI: - CARTA DI INQUADRAMENTO: - TAV. 00: INQUADRAMENTO
 - CARTE DELLA PERICOLOSITA'
 - TAV. 1A 1: CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA-CONOIDI E ESONDAZIONI
 - TAV. 1A 2: CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA-FRANE
 - TAV. 1A 3: CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA-VALANGHE
 - TAV. 1B: CARTA DELLA PERICOLOSITA' INCENDI
 - TAV. 1C: CARTA DELLA PERICOLOSITA' COLLASSO DIGHE
 - CARTE DELLA VULNERABILITA':
 - TAV. 2A: CARTA DELLA VULNERABILITA' GENERALE
 - TAV. 2B: CARTA DELLA VULNERABILITA' VIABILITA'
 - TAV. 2C: CARTA DELLA VULNERABILITA' LIFELINES
 - CARTE DEGLI SCENARI DI RISCHIO: - TAV. 3.0: INQUADRAMENTO SCENARI
 - TAV. 3.1 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.2 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CONOIDE TORRENTE RE
 - TAV. 3.3 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CONOIDE TORRENTE T. CLEGNA
 - TAV. 3.4 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CROLLI BLOCCHI ROCCIOSI
 - TAV. 3.5 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.6 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO CONOIDE TORRENTE BLE'
 - TAV. 3.7 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO VALANGHE
 - TAV. 3.8 : COMUNE DI CERVENO: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.9 : COMUNE DI CERVENO: SCENARIO CONOIDE T. BLE'- T. RE- T. GLERA
 - TAV. 3.10 : COMUNE DI BRAONE: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.11 : COMUNE DI BRAONE: SCENARIO CONOIDE T. PALOBBIA
 - TAV. 3.12 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.13 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO CONOIDE T. GIBENZA
 - TAV. 3.14 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO FRANA GIBENZA

- TAV. 3.2 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CONOIDE TORRENTE RE
- TAV. 3.3 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CONOIDE TORRENTE T. CLEGNA
- TAV. 3.4 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CROLLI BLOCCHI ROCCIOSI
- TAV. 3.5 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
- TAV. 3.6 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO CONOIDE TORRENTE BLE'
- TAV. 3.7 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO VALANGHE
- TAV. 3.8 : COMUNE DI CERVENO: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
- TAV. 3.9 : COMUNE DI CERVENO: SCENARIO CONOIDE T. BLE'- T. RE- T. GLERA
- TAV. 3.10 : COMUNE DI BRAONE: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
- TAV. 3.11 : COMUNE DI BRAONE: SCENARIO CONOIDE T. PALOBBIA
- TAV. 3.12 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
- TAV. 3.13 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO CONOIDE T. GIBENZA
- TAV. 3.14 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO FRANA GIBENZA

E ritenuto meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/00;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano intercomunale di Emergenza per le attività di previsione, prevenzione ed interventi in materia di Protezione Civile predisposto da Studio Geol. Luca Maffeo Albertelli in qualità di Libero Professionista con sede in Darfo Boario Terme (BS) C.Fis. LBRLMF70A21D391I e P.IVA 01953920988, che consta dei seguenti elaborati:

- RELAZIONI: TAV. A RELAZIONE GENERALE
TAV. B RELAZIONE DI DETTAGLIO
TAV. C AREE DI EMERGENZA
- ELABORATI CARTOGRAFICI: - CARTA DI INQUADRAMENTO: - TAV. 00: INQUADRAMENTO
 - CARTE DELLA PERICOLOSITA'
 - TAV. 1A 1: CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA-CONOIDI E ESONDAZIONI
 - TAV. 1A 2: CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA-FRANE
 - TAV. 1A 3: CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA-VALANGHE
 - TAV. 1B: CARTA DELLA PERICOLOSITA' INCENDI
 - TAV. 1C: CARTA DELLA PERICOLOSITA' COLLASSO DIGHE
 - CARTE DELLA VULNERABILITA':
 - TAV. 2A: CARTA DELLA VULNERABILITA' GENERALE
 - TAV. 2B: CARTA DELLA VULNERABILITA' VIABILITA'
 - TAV. 2C: CARTA DELLA VULNERABILITA' LIFELINES
 - CARTE DEGLI SCENARI DI RISCHIO: - TAV. 3.0: INQUADRAMENTO SCENARI
 - TAV. 3.1 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.2 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CONOIDE TORRENTE RE
 - TAV. 3.3 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CONOIDE TORRENTE T. CLEGNA
 - TAV. 3.4 : COMUNE DI CAPO DI PONTE: SCENARIO CROLLI BLOCCHI ROCCIOSI
 - TAV. 3.5 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.6 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO CONOIDE TORRENTE BLE'
 - TAV. 3.7 : COMUNE DI ONO SAN PIETRO: SCENARIO VALANGHE
 - TAV. 3.8 : COMUNE DI CERVENO: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.9 : COMUNE DI CERVENO: SCENARIO CONOIDE T. BLE'- T. RE- T. GLERA
 - TAV. 3.10 : COMUNE DI BRAONE: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.11 : COMUNE DI BRAONE: SCENARIO CONOIDE T. PALOBBIA
 - TAV. 3.12 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO ESONDAZIONE FIUME OGLIO
 - TAV. 3.13 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO CONOIDE T. GIBENZA
 - TAV. 3.14 : COMUNE DI LOSINE: SCENARIO FRANA GIBENZA

1. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 - COMMA 2 - DEL D. LGS. 267/2000

DELIBERAZIONE N. 011 DEL 04/03/2013 DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - CIVILTA' DELLE PIETRE

OGGETTO: "Approvazione Piano intercomunale di emergenza per le attività di previsione, prevenzione ed interventi in materia di Protezione Civile"

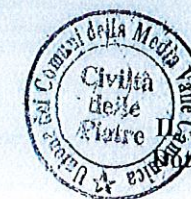
IL SEGRETARIO

Visto l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità TECNICA

sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.



IL SEGRETARIO
ssa Edi Fabris

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Manella Francesco



Il Segretario
Dott.ssa Edi Fabris

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno 13 MAR. 2013 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Capo di Ponte, 13 MAR. 2013



Il Segretario
Dott.ssa Edi Fabris

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Capo di Ponte, 09 APR 2013

Il Segretario
Dott.ssa Edi Fabris

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario
Dott.ssa Edi Fabris



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica Civiltà delle Pietre PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione n. 011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: "Approvazione Piano intercomunale di emergenza per le attività di previsione, prevenzione ed interventi in materia di Protezione Civile"

L'anno duemilatrecentoquindici il giorno quattro del mese di marzo alle ore 18:00, nella sala della adunanze consiliari del Comune di Capo di Ponte, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita l'Assemblea dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente
Prandini Gabriele – Comune di Braone	X	
Manella Francesco – Comune di Capo di Ponte	X	
Maculotti Giancarlo – Comune di Cervenone	X	
Modesto Pessognelli – Comune di Losine	X	
Broggi Elena – Comune di Ono San Pietro	X	
Totale	5	0

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Dott.ssa Edi Fabris il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto al n. 1 dell'ordine del giorno.